



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA DE ANDREIS"

Via L. De Andreis, 10 – 20137 MILANO

Tel 02/88447156 (CENTRALINO) - Fax 02/88447157

Scuola Secondaria I grado Via De Andreis, 10-20137
Scuola Secondaria I grado Via Dalmazia, 4-20138
Scuola Primaria Viale Corsica, 82-20137
Scuola Primaria Via Decorati al Valor Civile, 10-20138
Scuola Primaria Via Meleri, 14-20138
Scuola Primaria Via Mezzofanti, 23-20133



Milano.- Tel 02/88447156 - Fax 02/88447157
Milano - Tel.02/88447202 - Fax 02/88447207
Milano - Tel.02/36636154 - Fax 02/7496666
Milano - Tel 02/88441472 - Fax 02/88441473
Milano - Tel. 0288447226 - Fax 02/88447227
Milano - Tel.02/88447140 - Fax 02/88447145

E-mail: miic8dw00r@istruzione.it – Pec: miic8dw00r@pec.istruzione.it – Web: www.icdeandreismilano.edu.it

C.F.: 80126130154

PIANO D'ISTITUTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA Versione n.2

1. QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

- Visto il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, articolo 1, comma 2;
- visto il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3;
- visto il DL 22/2020 comma 3-ter;
- visto il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34;
- visto il decreto del Ministro dell'istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
- viste le Linee Guida per la Didattica Digitale Integrata, pubblicate dal MIUR il 6 agosto 2020;
- visto il decreto del Ministero dell'istruzione n. 1990 del 5/11/2020;

il nostro Istituto statuisce

un Piano, che consegue coerentemente dal PNSD, e che viene integrato nel Piano Triennale dell'Offerta Formativa e individua i criteri e le modalità per riprogettare le attività didattiche dell'Istituto comprensivo, tenendo in considerazione le esigenze di tutti gli studenti.

Il piano è approvato, su indirizzo del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti e dal Consiglio d'Istituto.

Il presente Regolamento ha validità a partire dall'anno scolastico 2020/2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Esso è da adottare nel nostro Istituto, **qualora emergessero necessità di contenimento del contagio (una o più classi intere in quarantena)**, nonché qualora si rendesse necessario **sospendere nuovamente tutte le attività didattiche in presenza**, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti. Su questa specifica ultima ed estrema eventualità, saranno gli Uffici scolastici regionali a intervenire a supporto delle istituzioni scolastiche, sulla base delle specifiche situazioni che avessero a manifestarsi, sulla scorta di quanto già previsto e sperimentato ai sensi dell'articolo 31, comma 3 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 16 maggio 2020, n. 10.

La didattica integrata è annoverata tra i modelli educativi più innovativi sul piano della fruizione dei contenuti; si fonda sull'utilizzo della tecnologia, particolarmente utile e necessaria nell'attuale contingenza storica.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza.

2. ANALISI DEL FABBISOGNO

L'Istituto, al fine di assicurare a ogni alunno/a gli strumenti necessari a garantire il diritto allo studio in caso di attivazione della Didattica Digitale Integrata (DDI), avvia una rilevazione di fabbisogno di strumentazione tecnologica e connettività, per prevedere la concessione in comodato d'uso gratuito degli strumenti per il collegamento agli alunni e alle alunne che non abbiano l'opportunità di usufruire di *device* di proprietà.

Tutti i plessi sono dotati di rete wi-fi, a brevissimo potenzieremo quella della sede Ascoli. Sono cablati (LAN) cioè via cavo, i plessi: Ascoli, Dalmazia e Dosso Verde, parzialmente cablati i plessi della scuola primaria.

Per quanto riguarda i device in comodato d'uso attualmente disponiamo di 50 notebook pronti per essere consegnati e attendiamo l'arrivo di altri che sono stati appena acquistati. Il Consiglio d'Istituto, in data 6 Aprile 2020, ha deliberato sui criteri e le modalità da adottare per l'assegnazione degli stessi.

I plessi delle medie sono dotati di LIM o proiettori in tutte le aule, nel resto dei plessi molto parzialmente, circa il 40%.

I sei plessi dell'istituto non comunicano tra loro attraverso una propria rete LAN, ma utilizzando la piattaforma GSUITE di Google, i vari servizi mail e il sito della scuola.

3. OBIETTIVI DA PERSEGUIRE

I criteri e le modalità per erogare didattica digitale integrata, devono essere condivisi, adattando la progettazione dell'attività educativa e didattica in presenza alla modalità a distanza, affinché la proposta didattica del singolo docente si inserisca in una cornice pedagogica e metodologica condivisa, che garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica.

In caso di chiusura totale dell'Istituto, il team dei docenti e i consigli di classe dovranno **riorganizzare le progettazioni didattiche individuando i contenuti essenziali delle discipline**, i nodi interdisciplinari, gli apporti dei contesti non formali e informali all'apprendimento, al fine di porre gli alunni, pur a distanza, al centro del processo di insegnamento-apprendimento e dovranno mirare a sviluppare quanto più possibile autonomia e responsabilità.

Per le situazioni di fragilità, a qualsiasi tipologia esse siano riconducibili, è opportuno che la nostra istituzione scolastica operi periodici monitoraggi al fine di poter attivare, in caso di necessità, tutte le azioni necessarie volte a garantire l'effettiva fruizione delle attività didattiche, in particolar modo per gli studenti con cittadinanza non italiana neo arrivati in Italia, anche con il supporto delle agenzie del territorio, per non trasformare le differenze linguistiche, socio-economico-culturali in elementi di aggravio del divario di opportunità tra studenti.

4. STRUMENTI UTILIZZATI

L'Istituto comprensivo assicura unitarietà all'azione didattica, al fine di semplificare alle famiglie la fruizione delle lezioni, nonché il reperimento dei materiali, anche a vantaggio di quegli alunni che hanno maggiori difficoltà ad organizzare il proprio lavoro **attraverso canali istituzionali**.

A tale scopo, la scuola utilizza:

la **PIATTAFORMA G-SUITE** che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della privacy, in modo complementare alle funzionalità del **registro elettronico Axios**.

La piattaforma consente di realizzare:

- ✓ video lezioni sincrone con docenti;
- ✓ video lezioni sincrone con docenti ed esperti nel caso di progetti;
- ✓ attività laboratoriali;
- ✓ attività asincrone che gli studenti possono svolgere autonomamente, singolarmente o in gruppo, su consegna e indicazioni dei docenti;
- ✓ attività previste da progetti;
- ✓ attività extracurricolari di arricchimento didattico e formativo e di recupero.

La G-Suite for Education è una piattaforma che risponde ai necessari requisiti di sicurezza dei dati a garanzia della *privacy*, assicura un agevole svolgimento dell'attività sincrona e risulta fruibile qualsiasi sia il tipo di *device* (*smartphone, tablet, PC*) o sistema operativo a disposizione.

Il servizio è gestito da un amministratore interno alla scuola, l'animatore digitale prof. Daniele Veroni.

Per l'utilizzo della piattaforma è stato assegnato un account personale nome.cognome@icdeandreamilano.edu.it al dirigente, a tutti i docenti, a tutti gli alunni, a tutto il personale scolastico. All'interno della GSuite, è presente **Meet**, una applicazione che consente di effettuare videochiamate e scambiare messaggi sicuri, per consentire le attività sincrone come lezioni e/o riunioni del personale scolastico e degli studenti. In tal modo si garantisce il proseguimento degli apprendimenti degli studenti al di fuori della scuola e l'interazione tra studenti e personale, necessaria al buon funzionamento del "sistema scuola".

Tra le applicazioni appartenenti alla GSuite che possono essere funzionali alla DDI ci sono:

- **Chrome**: browser ottimizzato per tutte le Google App; tramite accesso con il proprio account permette di aggiungere i propri preferiti ed estensioni ovvero funzioni personalizzate che aumentano le potenzialità di utilizzo di G Suite in tutte le materie;
- **Gmail**: gestione della posta con account istituzionali (la posta degli studenti è chiusa al dominio);
- **Calendario**: agenda sulla quale inserire eventi, promemoria privati o condivisi;
- **Drive**: spazio di archiviazione sul cloud illimitato;
- **Documenti, Fogli di lavoro, Presentazioni**: editor che permettono di collaborare, condividere e lavorare in tempo reale con docenti, studenti, DS e il personale degli uffici di segreteria;
- **Moduli**: applicazione per creare moduli e sondaggi con raccolta delle risposte e grafici, per creare e somministrare quiz e verifiche con punteggi e autocorrezione;
- **Classroom**: applicazione che permette agli insegnanti di gestire le attività, i materiali, la comunicazione e le verifiche delle proprie classi, assegnare compiti e voti, inviare feedback e tenere sotto controllo il lavoro degli studenti a distanza;
- **Jamboard**: la lavagna interattiva di Google, basata sul cloud e disponibile su computer, telefono o tablet, che può essere condivisa in modifica o visualizzazione;
- **GSuite- ZOOM** una applicazione che consente di effettuare videochiamate.

Ogni docente riprogetta le proprie attività tenendo conto della didattica digitale, specificando materiali, metodi e strumenti di interazione con il gruppo classe. A mero titolo esemplificativo si riporta un elenco non esaustivo e solo indicativo di metodologie innovative e di possibili strumenti che possono essere utilizzati nelle attività in modalità sincrona o asincrona:

- Flipped Classroom: consiste nel fornire materiali e tutorial che favoriscano l'avvicinamento dello studente ad un nuovo contenuto. I docenti possono fornire link a video o risorse digitali, presentazioni o tutorial, che gli studenti possono fruire in autonomia. È possibile utilizzare canali YouTube o blog dedicati alle singole discipline.
- Consegna di report ed esercizi da inviare su Google Classroom: nella versione semplificata, i docenti forniscono paragrafi o esercizi del libro di testo in adozione e gli studenti caricano su Google Classroom screenshot del quaderno o del libro con i compiti assegnati svolti.
- Richiesta di approfondimenti agli studenti su argomenti di studio: agli studenti viene richiesto di elaborare contenuti di studio utilizzando presentazioni, video, testi di vario genere accompagnati da immagini.
- Digital Storytelling: narrazione realizzata con strumenti digitali, consiste nell'organizzare contenuti di apprendimento, anche selezionati dal web, in un sistema coerente, retto da una struttura narrativa, in modo da ottenere un racconto costituito da molteplici elementi di vario formato (video, audio, immagini, testi, mappe, ecc.).
- Uso dei video nella didattica: indispensabile sia per produrre sia per fruire di contenuti.
- Screencastify (o Screen-o-matic), YouTube o altra applicazione o piattaforma per registrare video: possibilità di registrare il video del pc con un documento e il relativo audio di spiegazione da parte del docente. Condivisione del filmato su Google Classroom. Diventa l'equivalente di una lezione a distanza in modalità differita. In alternativa, è possibile caricare un documento e separatamente l'audio di spiegazione (è possibile farlo per qualunque disciplina, compreso il disegno tecnico).
- WebQuest: approccio didattico che valorizza le attività collaborative nel web e si sposa bene con situazioni "a distanza" come quelle attuali.

Informazioni e indicazioni al seguente link:

<http://forum.indire.it/repository/cms/working/export/6057/3.html>

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla Didattica Digitale Integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla *didattica breve*, all'*apprendimento cooperativo*, alla *flipped classroom*, al *debate* quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Non è certamente semplice fornire in poche righe chiarimenti rispetto a tali metodologie, ma in rete si trovano facilmente spiegazioni e illustrazioni a seconda del livello di approfondimento che ciascuno in attività di autoaggiornamento potrà desiderare. Sono, infatti, molto attivi insegnanti e gruppi di insegnanti che rendono disponibili tutorial sull'uso dei più diversi e dei più nuovi strumenti. Può certamente risultare utile frequentare tali spazi, che offrono interessanti spunti didattici, da riprendere con spirito critico e da adattare, personalizzandoli, al nostro contesto. È

altresì auspicabile che anche ciascuno si renda partecipe, contribuendo alla crescita della comunità professionale, sia al di fuori della scuola sia internamente alla scuola.

A questo proposito, sono incoraggiati momenti di condivisione tra consigli di classe, dipartimenti, sezioni. Ci sono inoltre modalità già acquisite, con autoformazione o nella formazione che continuamente svolgiamo nell'Istituto, che potranno aiutare i docenti a migliorare nelle pratiche didattiche a distanza.

Di seguito il link alla pagina dedicata del MI: <https://www.istruzione.it/coronavirus/didattica-a-distanza.html>

Attraverso l'applicazione Google Classroom è possibile creare e gestire i compiti, le valutazioni formative e i feedback dell'insegnante, tenere traccia dei materiali e dei lavori del singolo corso, programmare le videolezioni con Google Meet, condividere le risorse e interagire nello stream o via mail. Inoltre Google Classroom utilizza Google Drive come sistema cloud per il tracciamento e la gestione automatica dei materiali didattici e dei compiti, i quali sono conservati in un repository per essere riutilizzati in contesti diversi. Tramite Google Drive è possibile creare e condividere contenuti digitali con le applicazioni collegate.

Tutti gli studenti devono avere un indirizzo mail "istituzionale" per accedere alla piattaforma G-suite, le cui istruzioni d'apertura si trovano sul sito della scuola in un tutorial che spiega l'accesso passo-passo.

- **REGISTRO ELETTRONICO AXIOS**

Tutti i docenti e le famiglie sono dotati di credenziali per l'accesso al **Registro elettronico**, accessibile anche da dispositivi mobili, con l'apposita **app**.

- **MAIL** tramite gli account istituzionali (anche per concordare i colloqui scuola- famiglia)

- **SITO** www.icdeandreismilano.edu.it

La DDI, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Pertanto i docenti sono tenuti a:

1. Ad utilizzare il registro elettronico per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, a differenza che nella precedente fase emergenziale, anche in caso di quarantena, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri (anche con rimandi a classroom);
2. ad utilizzare l'applicazione Google Meet per le riunioni di dipartimento, team, interclassi e colloqui. e per le videolezioni;
3. a pianificare, in caso di quarantena di una classe o chiusura dell'Istituto, con cadenza settimanale le attività didattiche, coordinati a livello di TEAM e di Consiglio di classe e ad organizzarle senza sovrapposizioni, tempi vuoti e sovraccarico di lavoro. Il coordinatore predispone un calendario delle videolezioni che sarà inserito **sul RE in MATERIALI DIDATTICI**;
4. nel caso in cui un docente abbia più classi, ad alternare la didattica in aula con

l'erogazione tramite strumenti digitali ai ragazzi a casa.

In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione

con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

La durata delle singole videolezioni deve essere compresa tra i 40 minuti e i 45 minuti (Per i dettagli gestionali, vedasi la sezione del presente documento "organizzazione delle lezioni").

I coordinatori, sentiti i colleghi, indicheranno costantemente alla Dirigenza i nominativi degli alunni che non è stato possibile raggiungere in alcun modo: questi saranno contattati dalla segreteria e, a seconda del problema emerso, si pianificheranno interventi.

L'animatore digitale (Prof. Veroni) ed il **Team per l'innovazione digitale** (Ins. Bussola, Brunori, De Pedro, Ferraro G., Donisi, Todaro) garantiscono il supporto necessario alla realizzazione delle attività digitali della scuola, nel rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e adottando misure di sicurezza adeguate.

Gli Uffici scolastici regionali, attraverso le **reti di scopo** per la formazione del personale e con l'ausilio dei referenti regionali per il PNSD, i Future Labs, le reti di scuole sulle metodologie innovative garantiscono il proprio supporto alle istituzioni scolastiche, sia in termini di formazione che di know-how, attivando se necessario forme di gemellaggio e monitoraggio che restituiscano i fabbisogni del territorio e consentano interventi immediati ed efficaci. L'Amministrazione centrale proseguirà il suo impegno per garantire, attraverso appositi accordi con la **RAI – Radiotelevisione italiana**, l'erogazione di contenuti didattici sui canali tematici dell'emittente, secondo orari prestabiliti, organizzati per fasce d'età, dalla prima infanzia all'età adulta.

5. ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Nel corso della settimana scolastica dovrà essere offerta, agli alunni in DDI, una combinazione adeguata di attività in modalità sincrona e asincrona, per consentire di ottimizzare l'offerta didattica, con i ritmi di apprendimento, avendo cura di prevedere sufficienti momenti di pausa e assicurando un adeguato spazio settimanale a tutte le discipline. In questo caso i docenti, si recheranno a scuola e svolgeranno sia le lezioni in presenza che on line, a seconda che le loro classi siano in quarantena o meno. I docenti positivi, resteranno a casa in malattia, fino all'esito del tampone negativo, e quindi non potranno tenere lezioni (vedi Nota regionale Covid 2019). **Si pone all'attenzione che ogni singolo caso sarà soggetto alle indicazioni dell'ATS.**

Nel caso in cui la DDI divenga strumento unico di espletamento del servizio scolastico, a seguito di eventuali nuove situazioni di lockdown o quarantena, secondo le linee guida ministeriali, saranno da prevedersi quote orarie **settimanali** obbligatorie di lezione per classe. Si prevedono moduli orari da 40 a 45 minuti.

Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, e [art. 28, comma 8, del CCNL 29/11/2007](#) tale riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia delle studentesse e degli studenti, sia del personale docente.

- 1) SCUOLA PRIMARIA - CLASSI PRIME: 5 moduli in modalità sincrona e 5 asincrona (anche

- frazionabili)
- 2) SCUOLA PRIMARIA – CLASSI SECONDE, TERZE, QUARTE E QUINTE: a partire da 10 moduli in modalità sincrona e 5 asincrona (anche frazionabili)
 - 3) SCUOLA SECONDARIA: 25 moduli in modalità sincrona e quantità flessibile di ore in modalità asincrona

Tali interventi saranno organizzate anche in maniera flessibile e rispettosa delle esigenze didattiche ed educative dei ragazzi. I docenti SONO TENUTI ad erogare anche lezioni in modalità sincrona, ossia tramite videolezioni in diretta. Le lezioni possono anche essere organizzate per piccoli gruppi.

Per gli studenti della scuola secondaria in **quarantena fiduciaria o positivi al Covid 19**, ogni docente in accordo con il Consiglio di classe, valuterà quali e quante attività sincrone e asincrone svolgere, in base alle esigenze didattiche e formative di ogni singolo alunno.

Per il necessario adempimento amministrativo di rilevazione della presenza in servizio dei docenti e per registrare la presenza degli alunni a lezione, si utilizza il registro elettronico, così come per le comunicazioni scuola-famiglia e l'annotazione dei compiti giornalieri e delle attività sincrone e/o asincrone svolte con gli studenti in caso di utilizzo della DDI che, di fatto, rappresenta lo "spostamento" in modalità virtuale dell'ambiente di apprendimento e, per così dire, dell'ambiente giuridico in presenza.

Le attività in bacheca saranno rese visibili a docenti, studenti e genitori solo se in classe è presente un alunno diversamente abile; in caso contrario, le attività saranno visibili solo per studenti e genitori. Le famiglie e gli alunni sono tenuti a collaborare e a consultare quotidianamente il registro elettronico.

La frequenza della DDI da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria e va monitorata.

Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità, sincrona e asincrona, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari.

Attività asincrone

I docenti utilizzeranno la Bacheca RE Axios per la trascrizione della attività svolte o da svolgere, Google drive per la condivisione e archiviazione di documenti, Google Classroom per la creazione di corsi, insieme a Google documenti e Google moduli per la gestione di eventuali verifiche online. Tali strumenti fanno tutti parte della piattaforma G Suite for Education sulla quale sono stati svolti corsi di formazione a distanza durante l'a.s. 2019/2020.

Le attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti, consistono in attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, equivalenti a una unità oraria di lezione in presenza o a distanza, quali:

- Videolezioni (del docente o reperite sulla rete), documentari o altro materiale video;
- Link a siti o a risorse digitali o ad ambienti di simulazione ;
- Presentazioni realizzati in power point o con altri software;
- Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work, anche a piccoli gruppi, da proporre al termine di un'unità didattica.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi, assegnati di volta in volta, anche su base plurisettimanale, e/o diversificati per piccoli gruppi.

Le AID asincrone saranno documentate dal docente con l'indicazione sul registro elettronico e con l'inserimento in Classroom dell'attività proposta.

Attività sincrone

Sono svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

- le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
- lo svolgimento di verifiche quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali Google Documenti o Socrative.

I docenti, all'inizio della videolezione, verificheranno la presenza degli studenti e anoteranno le assenze sul registro elettronico.

La presenza sincrona degli studenti sarà oggetto di valutazione in sede di scrutinio intermedio e finale.

Il coordinatore di classe garantirà l'interfaccia con la presidenza; periodicamente fornirà i dati relativi alla partecipazione degli studenti, segnalando le assenze ripetute e i casi di scarso profitto da comunicare alle famiglie.

Rimane inteso che ciascun docente del consiglio di classe avrà cura di fornire i dati al coordinatore.

Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in **modalità mista**, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

La progettazione della didattica in modalità digitale deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte e un generale livello di inclusività, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione di quanto solitamente viene svolto in presenza, in un equilibrato bilanciamento tra attività sincrone e asincrone.

6. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Regolamento d'Istituto e il Patto educativo di corresponsabilità vengono integrati con le specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Per l'osservazione del comportamento degli studenti, sia nell'ottica dell'espressione del giudizio sulla scheda valutativa, sia, nel quotidiano, per l'eventuale sanzione di trasgressione delle norme, si ricorda che il presente regolamento integra quanto già espresso nel regolamento

d'Istituto e sintetizzato sul diario scolastico. I docenti sono tenuti a comunicare sul Registro Elettronico alle famiglie ogni irregolarità, così come, in caso di atti più gravi oppure reiterati, devono relazionarsi con la Dirigente o con le sue collaboratrici.

a) DISPOSIZIONI PER DOCENTI

I docenti nel predisporre le attività da proporre alla classe in modalità sincrona, hanno cura di predisporre un adeguato setting "d'aula" virtuale evitando interferenze tra la lezione ed eventuali distrattori.

Ancor di più in caso di DDI estesa a tutti i gradi scolastici per nuova emergenza epidemiologica, i docenti e tutto il personale della scuola, a vario titolo in contatto video con gli studenti e con le famiglie, sono tenuti a rispettare le prescrizioni di cui agli artt. 3 e sgg. del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 (codice comportamento dipendenti pubblici).

b) ATTIVAZIONE DDI

- a) In caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di singoli/e studenti e studentesse, sarà attivata la DDI con la frequenza delle lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Il docente in classe potrà condividere la LIM e usare la webcam del portatile per interagire con l'alunno/a. Il docente inquadrerà con la webcam solo se stesso e la lavagna, qualora sia necessario utilizzarla (es. interrogazione di un alunno/a della classe o esercitazione collettiva), evitando riprese degli studenti presenti in classe. La connessione verrà interrotta ad ogni cambio d'ora e durante l'orario di ricreazione per consentire anche a chi segue da casa di usufruire di pause dall'uso del PC.
- b) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie molto gravi che impediscono di fatto la frequenza della scuola e che siano certificate ed attestate dall'autorità sanitaria, l'alunno/a si avvale dell'Istruzione Domiciliare, attraverso l'articolazione di un progetto formativo appositamente elaborato dai docenti del CdC. A seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo Consiglio di Classe è possibile implementare l'Istruzione Domiciliare con la Didattica Digitale Integrata.
- c) in caso di alunno/a identificato/a come fragile per patologie mediamente gravi che impediscono di fatto la frequenza da scuola per più di 15 giorni, periodicamente durante l'anno scolastico, e che siano certificate dal pediatra o dal medico di base, l'alunno/a può avvalersi, a seconda delle modalità e dei tempi concordati da ogni singolo CdC della Didattica Digitale Integrata;
- d) in caso di quarantena o isolamento fiduciario, disposti dall'Autorità sanitaria, di interi gruppi classe gli/le alunni/e seguiranno le lezioni da casa, rispettando l'orario giornaliero della classe, attraverso Meet della piattaforma G Suite for Education. Ogni lezione avrà una durata di 45 minuti e 15 di pausa. I docenti svolgeranno le lezioni da scuola nell'aula di riferimento;
- e) alunni con particolari situazioni familiari:
 - figli di personale sanitario direttamente impegnato nel contenimento della pandemia;

- figli di genitori/tutori con gravi patologie attestate da certificazione medica;
- fratelli/sorelle di soggetti con gravi patologie attestate da certificazione medica.

Per queste categorie di alunni il CdC predispone le modalità di svolgimento della DDI, alternando proficuamente attività sincrone e asincrone.

- f) in caso di nuovo lockdown si farà ricorso alla DDI con attività sincrone con Meet della piattaforma G Suite for Education secondo l'orario giornaliero e settimanale in vigore. Le unità orarie saranno di 45 minuti (40 per la scuola primaria) con 15 minuti di pausa ogni due ore (20 minuti per la scuola primaria).

7) METODOLOGIE E STRUMENTI PER LA VERIFICA

La lezione in videoconferenza agevola il ricorso a metodologie didattiche più centrate sul protagonismo degli alunni, consente la costruzione di percorsi interdisciplinari nonché di capovolgere la struttura della lezione, da momento di semplice trasmissione dei contenuti ad agorà di confronto, di rielaborazione condivisa e di costruzione collettiva della conoscenza. Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

8) VALUTAZIONE

La normativa vigente attribuisce la funzione docimologica ai docenti, con riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano Triennale dell'Offerta formativa. Anche con riferimento alle attività in DDI, la valutazione deve essere costante, garantire trasparenza e tempestività e, ancor più laddove dovesse venir meno la possibilità del confronto in presenza, è necessario assicurare feedback continui sulla base dei quali regolare il processo di insegnamento/apprendimento. La garanzia di questi principi cardine consentirà di rimodulare l'attività didattica in funzione del successo formativo di ciascuno studente, avendo cura di prendere ad oggetto della valutazione non solo il singolo prodotto, quanto l'intero processo. La valutazione formativa tiene conto della qualità dei processi attivati, della disponibilità ad apprendere, a lavorare in gruppo, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale e del processo di autovalutazione. In tal modo, la valutazione della dimensione oggettiva delle evidenze empiriche osservabili è integrata, anche attraverso l'uso di opportune rubriche e diari di bordo, da quella più propriamente formativa in grado di restituire una valutazione complessiva dello studente che apprende.

I criteri valutativi e le votazioni (numeriche o in forma di giudizio), rimangono attualmente quelle in uso nella didattica in presenza (salvo diverse nuove indicazioni ministeriali) secondo i descrittori e le rubriche valutative approvati dal collegio dei docenti e già inseriti nel PTOF e nel registro Axios.

Si raccomanda, inoltre, di proporre ai ragazzi attività e prove adatte anche agli strumenti digitali, per verificare l'andamento dell'apprendimento di ciascuno in ottica formativa, tenendo a riferimento i criteri collegiali riportati nel PTOF:

1. La verifica degli apprendimenti sarà effettuata con prove scritte e/o orali, attraverso l'interazione con gli alunni, utilizzando anche la piattaforma come ambiente di apprendimento.
2. I docenti a cui compete la valutazione pratica o grafica, considerata l'impossibilità temporanea della fruizione dei laboratori, effettueranno le verifiche nelle modalità descritte al punto 1 o secondo altre ritenute consone.
3. Le verifiche orali in live saranno svolte regolarmente con la presenza di testimoni, come avviene nella classe reale;
4. Le verifiche scritte, saranno organizzate in modo da avere il più possibile riscontro oggettivo dell'esecuzione della prova da parte dello studente.

Le valutazioni delle singole prove confluiranno, alla ripresa delle attività ordinarie, nella valutazione complessiva a cura dei docenti del consiglio di classe. Le prove con valutazione negativa devono essere sempre oggetto di successivo accertamento volto a verificare il recupero da parte dello studente.

I docenti avranno cura di salvare gli elaborati degli alunni medesimi e di avviarli alla conservazione all'interno degli strumenti di repository, sulla piattaforma G-suite, o su una cartella dedicata.

9. ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

È essenziale in questo momento che ogni studente, ed ancor di più lo studente con bisogni educativi speciali, sia coinvolto in attività significative dal punto di vista dell'apprendimento, cogliendo anzitutto le necessità dell'alunno e della famiglia per garantire una didattica personalizzata anche attraverso una didattica a distanza.

Gli insegnanti di sostegno e gli educatori operano per garantire un supporto durante la DDI degli alunni con disabilità. Per tali alunni il punto di riferimento rimane il Piano Educativo Individualizzato, unitamente all'impegno dell'Amministrazione centrale e delle singole amministrazioni scolastiche di garantire la frequenza in presenza

Alunni con disabilità

I docenti di sostegno devono:

1. garantire il mantenimento dell'interazione a distanza con l'alunno, con la famiglia e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari;
2. mettere a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità e strumenti specifici di DDI concordate con la famiglia, con il consiglio di classe/team, con gli educatori e con gli specialisti. L'obiettivo sarà quello di garantire la tenuta del rapporto docente/alunno/famiglia assicurando al contempo la continuità didattico educativa per favorire il più possibile il processo di inclusività;
3. Monitorare, attraverso feedback periodici da parte di tutte le figure coinvolte, lo stato di realizzazione del PEI, che potrà essere rimodulato in itinere, secondo le indicazioni ministeriali.

Si ribadisce che ciascun alunno con disabilità deve essere oggetto di cura educativa da parte di **tutti i docenti** e di tutta la comunità scolastica. E' dunque richiesta una particolare attenzione per garantire a ciascuno pari opportunità di accesso a ogni attività didattica;

4. monitorare la continuità degli operatori del Comune, che verrà garantita per gli alunni che fruiscono di tale servizio;
5. registrare sul Registro elettronico Axios tutte le attività, calendarizzate e svolte.
L'orario di sostegno verrà riadattato secondo la rimodulazione oraria in sincrono e pubblicato nella sezione Materiali Didattici sul Registro Elettronico all'interno dell'orario della classe.
Tutti i docenti, curricolari e di sostegno, dovranno condividere e personalizzare i compiti e inserirli nell'area dedicata alla **Lezione Individuale** su Axios, a cui si accede flaggando l'alunno, per garantire la privacy.

Alunni con DSA/BES

Occorre dedicare, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, particolare attenzione alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, se già in uso, può rappresentare un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti, ma va valutata caso per caso. Anche nella didattica digitale integrata è importante prevedere l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi che dovranno essere opportunamente rivisti in relazione al mutato contesto di apprendimento.

Il consiglio di classe/team deve:

1. mantenere contatti periodici con le famiglie degli alunni con DSA e con BES per rilevare ed accogliere punti di forza e criticità dell'alunno, progettare interventi sulla base della **disamina congiunta (docente – famiglia)** delle numerose variabili e specificità che ciascuna situazione impone, attraverso strumenti più idonei;
2. concordare il carico di lavoro giornaliero da assegnare e offrire strumenti di consolidamento;
3. verificare tramite contatti diretti con i genitori con particolari difficoltà linguistiche che gli alunni stiano seguendo regolarmente le attività proposte. Nel caso, invece, in cui gli alunni fossero a rischio dispersione non essendo riusciti in alcun modo a mettersi in contatto telefonico o via email si invita a darne immediata comunicazione alla F.S. BES, docente Silvia Raffa (primaria) Marta Zingrini (secondaria), al fine di attivare ulteriori procedure;
4. Per gli alunni ricoverati presso le strutture ospedaliere o in cura presso la propria abitazione l'attivazione della didattica digitale integrata, oltre a garantire il diritto all'istruzione, concorre a mitigare lo stato di isolamento sociale e diventa, pertanto, uno degli strumenti più efficaci per rinforzare la relazione. Il Dirigente scolastico attiva ogni necessaria interlocuzione con i diversi attori competenti per individuare gli interventi necessari ad attivare proficuamente la didattica digitale integrata.

Studenti in difficoltà con la didattica a distanza

Per supportare gli studenti che devono condividere il pc con altri familiari, nonché coloro che non hanno possibilità di collegarsi, la scuola farà richiesta di una nuova dotazione di notebook, ma, in attesa che tali dispositivi diventino disponibili e che vengano individuati tutti gli alunni sprovvisti, è preferibile che ciascun docente metta a disposizione per ogni lezione una registrazione audio, una presentazione PowerPoint, video, file, o altro tipo di materiale vario.

Tutte le attività, anche quelle svolte in G-Suite, e i compiti assegnati vanno riportati sempre sulla bacheca del Registro elettronico, anche al fine di consentire ai docenti del consiglio di classe di prenderne visione e distribuire in maniera equilibrata il carico di lavoro per gli studenti.

10 . DIRITTO D’AUTORE

Si raccomanda ai signori docenti di inserire in DDI materiale prodotto autonomamente e comunque non soggetto alle norme del copyright, ossia di tutte quelle opere in cui viene espressamente indicata una riserva del diritto d’autore anche con la semplice apposizione del caratteristico simbolo ©.

11. PRIVACY

Le scuole sono autorizzate a trattare i dati, anche relativi a categorie particolari, di insegnanti, alunni (anche minorenni) e genitori, funzionali all’attività didattica e formativa in ambito scolastico (art. 6, parr. 1, lett. e), 3, lett. b) e 9, par. 2, lett. g) del Regolamento (UE) 679/2016 (GDPR) e artt. 2-ter e 2-sexies del D.lgs.196/2003).

Quanto sopra è riconducibile alle funzioni istituzionalmente assegnate alle scuole per cui non deve essere richiesto agli interessati uno specifico consenso al trattamento dei dati personali necessari allo svolgimento della DDI (cfr. Provvedimento 26 marzo 2020 del Garante privacy – Didattica a distanza, prime indicazioni).

Nel rispetto dei principi di trasparenza e correttezza nei confronti degli interessati, delle indicazioni della nota “Didattica Digitale Integrata e tutela della privacy: indicazioni generali” del 4 settembre 2020 e in base agli artt.13 e 14 del Regolamento UE 2016/679, l’Istituto ha predisposto e reso disponibile, sul proprio sito istituzionale, l’informativa sul trattamento dei dati personali collegati alla DDI.

Restano inoltre valide e disponibili le informative già fornite dall’Istituto agli interessati.

È stata inoltre fatta, nell’anno scolastico 2019/2020, attività di formazione sul Regolamento Europeo 679/2016, illustrando anche, al personale docente, il contenuto delle note ministeriali e dei provvedimenti del Garante privacy.

Si ricorda che l’utilizzo delle webcam deve avvenire nel rispetto dei diritti delle persone coinvolte e della tutela dei dati personali. È vietata la diffusione delle immagini di bambine/i e ragazzi/e, fisse e in movimento, in ambienti social o esterni alla scuola. Come scelta interna, tuttavia, non pubblichiamo sul sito immagini di studenti in primo piano o con volto riconoscibile, sebbene l’informativa ne permetta la pubblicazione in situazione didattica e per un periodo di tempo limitato. Analoga cautela va posta in casi di utilizzo di ambienti web pubblici, tipo padlet.

Durante le videolezioni tenute dall’aula della scuola con allievi in presenza e altri a distanza, il docente inquadrerà con la webcam se stesso e la lavagna. Possono essere inquadrati gli alunni se si sta svolgendo un’esercitazione collettiva. Non è possibile inquadrare gli alunni durante un’interrogazione individuale, in tal caso si dovrà interrompere il collegamento con l’alunno in DDI.

L’Istituzione scolastica porrà particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall’utilizzo della rete e, in particolare, sul reato di cyberbullismo.

Gli incaricati nominati dalla DS per il trattamento dei dati personali, le studentesse, gli studenti e le loro famiglie:

- prendono visione dell’Informativa sulla privacy dell’istituto ai sensi dell’art. 13 del regolamento UE 2016/679 (GDPR);

- i genitori sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyberbullismo, nonché impegni riguardanti la DDI, come dai prospetti di seguito riportati.

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predispone un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche

<https://www.istruzione.it/rientriamoascuola/allegati/Didattica-Digitale-Integrata-e-tutela-della-privacy-Indicazioni-general.pdf>

12. SICUREZZA

Dalle Linee guida: "Il Dirigente scolastico, in qualità di datore di lavoro, ha il compito di tutelare la salute dei lavoratori attraverso attività di informazione mirata, anche se la prestazione avviene in ambienti di lavoro diversi dai locali scolastici. Pertanto è opportuno che il Dirigente trasmetta ai docenti a vario titolo impegnati nella didattica digitale integrata, nel caso in cui essa sia erogata dal loro domicilio, e al Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza una nota informativa, redatta in collaborazione con il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, inerente i comportamenti di prevenzione da adottare per ridurre i rischi derivanti dall'esecuzione della prestazione lavorativa al di fuori dell'ambiente scolastico."

13. RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Il rapporto scuola-famiglia va favorito attraverso attività formali di informazione e condivisione della proposta progettuale della didattica digitale integrata. Le famiglie devono essere tempestivamente informate sugli orari delle attività, per consentire loro la migliore organizzazione, la condivisione degli approcci educativi, finanche di materiali formativi, per supportare il percorso di apprendimento di quegli alunni con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

Gli incontri informativi individuali tra docenti e genitori si svolgono in videoconferenza su richiesta dei genitori da inoltrarsi via mail o mediante il RE al docente, ad esclusione dei 15 giorni che precedono l'inizio degli scrutini finali.

Le famiglie collaboreranno con la scuola in caso di utilizzo della DDI per supportare il percorso di apprendimento degli alunni, in particolare di quelli con particolari fragilità che necessitano, in DDI, dell'affiancamento di un adulto per fruire delle attività proposte.

14. FORMAZIONE DEI DOCENTI E DEL PERSONALE ASSISTENTE TECNICO

Il periodo di emergenza vissuto dalla scuola ha attivato processi di formazione dovuti all'impellente necessità di affrontare l'esperienza della didattica a distanza. Il team digitale d'istituto ha rilevato le esigenze formative dei docenti nei seguenti ambiti:

- informatica con priorità alla formazione sulle piattaforme in uso da parte dell'istituzione

scolastica.

E' stato attivato per tutti i docenti, non ancora iscritti, un corso per l'utilizzo della piattaforma G Suite for Education. Il corso si prefigge di introdurre l'uso delle applicazioni web dedicate alla comunicazione e alla collaborazione in ambiente scolastico, nonché alla didattica a distanza, attivando una serie di servizi dedicati sul dominio icdeandreismilano.edu.it quali ad esempio Gmail, Drive, Google Docs, Google Fogli, Google Presentazioni, Google Classroom, Calendar ecc.. Il corso si svolgerà on line attraverso la piattaforma E-Learning di Easyteam.org Srl.

- metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento (didattica breve, apprendimento cooperativo, flipped classroom, debate, project based learning);
- modelli inclusivi per la didattica digitale integrata e per la didattica interdisciplinare;
- formazione a cura di RETE SCUOLE MUNICIPIO 4:
 - Protocolli per la gestione di bullismo e cyberbullismo erogato da Associazione Valeria
 - Educazione ai nuovi media, strumenti per la didattica intermittente e le inclusioni delle famiglie nella relazione – ZAFFIRIA
 - Educazione, alfabetizzazione e cittadinanza digitale anche in modalità DDI – Coop. Metamorfosi
 - privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata; i docenti sono stati tutti formati sulla nuova normativa sulla privacy.
- formazione specifica sulle misure e sui comportamenti da assumere per la tutela della salute personale e della collettività in relazione all'emergenza sanitaria. Tutti i docenti hanno seguito un corso di aggiornamento sulle misure preventive relativamente all'emergenza COVID nell'anno scolastico 2019-2020.

Per l'individuazione di una figura di Assistente Tecnico informatico area AR02 ci si rifà alla nota MIUR prot. n. 11941 del 16 settembre 2020 con la quale l'IC Madre Teresa di Calcutta è stata designata come scuola polo, in rete con gli IC V Giornate, IC Sottocorno, IC Via De Andreis e IC Tommaso Grossi. CONSIDERATO che In data 29/09/2020 è stato individuato l'Assistente Tecnico, al fine di assicurare nei vari ordini di scuola degli istituti comprensivi del presente accordo la consulenza, la funzionalità della strumentazione informatica nonché il supporto tecnico e informatico per lo svolgimento dell'attività didattica in via telematica, sia per il personale docente che nei confronti degli alunni.

15.DOVERI DEGLI STUDENTI E DELLE FAMIGLIE

Gli studenti hanno il dovere di seguire le indicazioni dettate regolarmente dai docenti al fine di non interrompere il processo formativo. Le famiglie hanno il dovere di supportare la scuola nella

DAD e garantire la regolarità della prestazione dei propri figli come se si trattasse di ordinaria frequenza scolastica.

La frequenza delle attività didattiche a distanza da parte delle studentesse e degli studenti è obbligatoria, verrà monitorata tramite rilevazione delle presenze da parte dei docenti sul Registro elettronico e concorre al computo delle assenze.

Le famiglie sono tenute a controllare con attenzione il Registro per una piena consapevolezza della partecipazione dei propri figli alle lezioni e alle attività.

Studentesse e studenti, dunque, saranno responsabilizzati dalle famiglie e dal proprio senso del dovere perché l'efficacia dello sforzo del corpo docente non venga vanificato da atteggiamenti superficiali che non sono mai consoni alla scuola e non lo sono in particolare in queste condizioni di emergenza. Gli studenti frequenteranno le lezioni sincrone in un quadro di dignità e decoro, sia per quel che riguarda l'abbigliamento e la presentazione della propria persona sia per quanto concerne l'atteggiamento e la cura della relazione (evitare sovrapposizioni vocali, abilitazioni/disabilitazioni dei microfoni, in particolare quelli altrui, rumori provocatori e molesti).

La diffusione di immagini, video, tracce audio di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line non devono assolutamente essere divulgate impropriamente per evitare condotte che implicino responsabilità civile e penale connesse all'uso improprio dei moderni apparecchi multifunzione.

Nel caso siano impossibilitati a frequentare una o più lezioni sincrone (sia per motivi tecnici sia per altri motivi, es. salute), gli studenti si impegnano ad avvertire il docente di riferimento. Chi non frequenta le attività svolte in sincrono risulterà pertanto assente e dovrà giustificare l'assenza sul diario.

Alunni e genitori prenderanno visione del presente Piano, in particolare della parte relativa alle modalità delle verifiche e della valutazione e del Regolamento per le videolezioni.

16.REGOLAMENTO PER LE VIDEOLEZIONI

Il Regolamento deve essere rigorosamente rispettato dagli alunni della Scuola Secondaria. Per gli alunni della Scuola Primaria saranno i genitori a supportare i propri figli al rispetto dello stesso.

1. L'aula virtuale e le video lezioni sono attività didattica a tutti gli effetti seppur a distanza: in essa vigono dunque le stesse regole che si applicano quando si è in presenza in aula con particolare riferimento al Regolamento d'Istituto.
2. Lo studente farà attenzione ad accedere con l'account scolastico e non con altri account personali.
3. Gli studenti si impegnano a frequentare le lezioni sincrone in modo responsabile e, pertanto, sono tenuti a:
 - entrare puntualmente nell'aula virtuale con abbigliamento consono e senza tenere in mano o consumare cibo o bibite;
 - presentarsi alla videolezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
 - esprimersi in maniera consona e adeguata all'ambiente di apprendimento;
 - eseguire le consegne del docente;
 - assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto di tutti.
4. Gli studenti dovranno accedere alle varie piattaforme individuate solo successivamente all'ingresso, in aula virtuale, del docente.
5. La puntualità è la prima regola da osservare: l'ingresso in ritardo disturba chi sta parlando e chi diligentemente sta ascoltando e rallenta il regolare svolgimento della lezione.

6. È vietato all'alunno lasciare la videolezione prima che abbia termine per scelta del docente.
L'abbandono della lezione sarà valutato come uscita anticipata dall'aula.
L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato. La telecamera deve essere tenuta accesa. È consigliabile disattivarla solo durante le videoconferenze a classi aperte per evitare di intasare la banda internet e per consentire una fluida partecipazione a tutti.
L'alunno che partecipa alle videolezioni con telecamera spenta – in assenza di problemi di natura tecnica – viene considerato "assente".
7. L'alunno non deve condividere il link della video lezione con nessun altro: questo comportamento integra illecito disciplinare, come tale sanzionabile dalla scuola e segnalato alla polizia postale per i provvedimenti penali conseguenti a carico dello studente e dei suoi genitori.
8. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante contrassegna le assenze sul registro elettronico.
9. Il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalia.
10. Dopo l'appello, gli allievi si impegnano con sollecitudine a tenere il microfono disattivato per perfezionare la qualità dell'audio.
11. Il microfono va attivato solo quando richiesto dall'insegnante o quando si chiede la parola in modo da evitare sovrapposizione di voci e confusione di sottofondo.
12. Quando l'alunno ha una domanda da porre all'insegnante, è invitato a utilizzare la chat della videoconferenza. Per la scuola primaria si preferisce utilizzare l'icona "alza la mano", per evitare di saturare la chat
13. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola replicando in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.
14. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat.
15. È severamente vietato per l'allievo avviare videoconferenze e/o associare e/o rimuovere partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza.
16. È vietato, severamente, allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri alunni, incluso quello dello stesso insegnante.
17. Se non è stato appositamente richiesto dal docente, è vietato allo studente condividere il proprio schermo con gli altri compagni partecipanti alla videolezione.
18. È fatto assoluto divieto di divulgare il link fornito dall'insegnante, il codice riunione o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola e, ancor più gravemente, a estranei.
19. È fatto divieto allo studente di riadoperare l'invito alla videolezione avviata dall'insegnante dopo che abbia avuto fine la stessa.
20. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici.
21. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare quanto si trova sullo schermo del proprio personal computer (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo) e registrare la voce dell'insegnante e dei propri compagni durante le videolezioni.
22. Gli alunni sanno che le lezioni on line sono protette dalla privacy: la diffusione di immagini, video, tracce audio, password personali, account, registrazioni, documenti e contenuti in genere delle lezioni, foto e screenshot, di cui gli studenti verranno in possesso nel corso delle lezioni on line, non possono essere diffuse o condivise in alcun modo con nessuno senza il consenso dei partecipanti. Le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone, la violazione della normativa sulla privacy e gli eventuali e deprecabili atti individuabili come cyberbullismo implicano responsabilità di tipo civilistico e penale in capo ai

contravventori/trasgressori e in capo a coloro che ne esercitano la responsabilità genitoriale.

Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.

23. Quando si scambiano contenuti con musica di sottofondo, immagini, testi, etc. bisogna essere sicuri di averne il diritto d'uso e di non utilizzare alcun contenuto coperto da copyright. Nel caso si dovessero verificare abusi d'ogni natura o specie o dovesse essere ravvisata mancata attenzione alle regole, la scuola provvederà a informarne le famiglie.
24. L'utilizzo del cellulare o di altri device durante la video lezione, è vietato, tranne che su specifica autorizzazione del docente per esigenze didattiche.

Approvato dal Collegio dei docenti del 17 dicembre 2020 delibera n.20

Approvato dal Consiglio d'istituto in data 18 dicembre 2020 delibera n. 41